

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2022

In data 05/05/2023 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITA PADOVA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2022.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Valentini Lorenzo - Presidente

Maroni Daniele - Componente

Ballardin Fernanda - Componente in collegamento da remoto

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 834

del 28/04/2023 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 02/05/2023

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 96.039.063,20 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 39.294.209,45 , pari al 69,2 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2022, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio d'esercizio 2022	Differenza
Immobilizzazioni	€ 228.814.561,46	€ 244.802.489,96	€ 15.987.928,50
Attivo circolante	€ 317.199.505,56	€ 272.083.639,19	€ -45.115.866,37
Ratei e risconti	€ 143.655,61	€ 306.850,76	€ 163.195,15
Totale attivo	€ 546.157.722,63	€ 517.192.979,91	€ -28.964.742,72
Patrimonio netto	€ 264.273.799,44	€ 242.412.585,67	€ -21.861.213,77
Fondi	€ 81.751.509,26	€ 69.142.164,05	€ -12.609.345,21
T.F.R.	€ 537.222,41	€ 585.725,43	€ 48.503,02
Debiti	€ 191.808.846,34	€ 199.772.053,81	€ 7.963.207,47
Ratei e risconti	€ 7.786.345,18	€ 5.280.450,95	€ -2.505.894,23
Totale passivo	€ 546.157.722,63	€ 517.192.979,91	€ -28.964.742,72
Conti d'ordine	€ 151.166.935,27	€ 145.378.019,73	€ -5.788.915,54

Conto economico	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 725.595.510,71	€ 717.491.371,61	€ -8.104.139,10
Costo della produzione	€ 758.119.853,67	€ 787.241.377,17	€ 29.121.523,50
Differenza	€ -32.524.342,96	€ -69.750.005,56	€ -37.225.662,60
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.498,07	€ -3.110,27	€ -1.612,20
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -2.045.017,68	€ -3.373.540,95	€ -1.328.523,27
Risultato prima delle imposte +/-	€ -34.570.858,71	€ -73.126.656,78	€ -38.555.798,07
Imposte dell'esercizio	€ 22.173.995,04	€ 22.912.406,42	€ 738.411,38
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -56.744.853,75	€ -96.039.063,20	€ -39.294.209,45

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2022 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2022)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 634.447.256,00	€ 717.491.371,61	€ 83.044.115,61
Costo della produzione	€ 743.730.180,02	€ 787.241.377,17	€ 43.511.197,15
Differenza	€ -109.282.924,02	€ -69.750.005,56	€ 39.532.918,46
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -9.018,00	€ -3.110,27	€ 5.907,73
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -1.474,66	€ -3.373.540,95	€ -3.372.066,29
Risultato prima delle imposte +/-	€ -109.293.416,68	€ -73.126.656,78	€ 36.166.759,90
Imposte dell'esercizio	€ 22.981.355,65	€ 22.912.406,42	€ -68.949,23
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -132.274.772,33	€ -96.039.063,20	€ 36.235.709,13

Patrimonio netto	€ 242.412.585,67
Fondo di dotazione	€ 3.509.116,56
Finanziamenti per investimenti	€ 320.993.778,25
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 11.533.253,55
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 2.415.500,51
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -96.039.063,20

La perdita di € -96.039.063,20

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2022
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Relativamente allo scostamento indicato al punto 1 della precedente tabella, il Collegio evidenzia che tale scostamento rientra con valori in miglioramento rispetto al valore della perdita programmata e autorizzata dalla Regione di cui al bilancio di previsione anno 2022 pari ad € -132.274.772,33. Come ragguagliato nella Relazione sulla gestione, con riferimento all'esercizio 2022, si evidenzia che la stessa risulta influenzata dal lato "costi" da alcuni fattori, come il nuovo contratto del comparto sanità siglato il 02/11/2022 e l'aumento dei costi legati ai beni e servizi relativi alla componente energetica, che hanno presentato trend in crescita importanti e non governabili da parte dell'Azienda e dal lato "ricavi" da una continua ripresa dell'attività di produzione (+3,1% rispetto al 2021) comunque condizionata da dinamiche emergenziali nonostante la scadenza del 31/03/2023 quale termine dell'emergenza sanitaria da Covid. Risultano in riduzione anche i contributi c/esercizio rispetto all'esercizio precedente.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
Tale fattispecie non risulta realizzata.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio prende atto della variazione intervenuta sul valore delle giacenze di fine anno e di quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Per maggiori dettagli il Collegio prende atto di quanto riportato in Nota Integrativa e nella tabelle che ne formano parte integrante. Per quanto riguarda il Fondo Svalutazione Crediti il suo valore al 31/12/2022 è pari a € 9.776.372,64 e relativo ai crediti verso clienti privati. Il Collegio prende atto, come specificato in Nota Integrativa dei criteri definiti ed utilizzati ai fini della determinazione dell'ammontare dell'accantonamento per il 2022 pari ad € 687.017,56.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2022.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio prende atto della documentazione trasmessa dall'Ufficio Legale con nota prot. n. 5417 del 25/01/2023 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli accantonamenti per cause civili e oneri processuali e, per il contenzioso del personale dipendente, dall'Ufficio Assicurazioni con nota prot. 3941 del 19/01/2023 e successivi aggiornamenti. Gli accantonamenti risultano dettagliatamente inseriti nelle specifiche tavole regionali e le stesse risultano inserite nella Nota Integrativa. Per quanto riguarda i fondi per oneri e altre spese, gli accantonamenti sono coerenti con quanto indicato nelle istruzioni operative per la redazione del bilancio di cui alla nota prot. 9000 del 20/03/2023 prot. interno 20193 del 20/03/2023 ad oggetto "Direttive per la redazione del bilancio d'esercizio 2022" da parte di Azienda Zero ai paragrafi dedicati agli accantonamenti. Il Collegio prende atto che l'Azienda non ha effettuato accantonamenti per interessi di mora. Inoltre, a seguito dell'emanazione dei Decreti del Ministero della Salute 26/01/2023, 27/01/2023 e 30/01/2023 per il riordino dei Comitati Etici, il Collegio prende atto delle modalità di contabilizzazione fornite da Azienda Zero. Le stesse prevedono la costituzione di un apposito fondo dedicato alimentato dagli importi in precedenza contabilizzati tra i risconti e l'accantonamento dell'anno.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

2018 e ante	2019	2020	2021	2022	TOTALE
7.914947,95	595.058,67	125.663,01	2.871127,98	188.265.053,20	199.772.053,81

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Sul punto, il Collegio rinvia a quanto riportato in Nota Integrativa e all'allegato 2 della Relazione sulla gestione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 26.177.793,82
Depositi cauzionali	€ 55.217.004,46
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 63.983.221,45

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP-IRES

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 6.258.795,22
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 235.222.529,37
Dirigenza	€ 91.252.127,16
Comparto	€ 143.970.402,21
Personale ruolo professionale	€ 798.740,77
Dirigenza	€ 751.687,86
Comparto	€ 47.052,91
Personale ruolo tecnico	€ 43.151.564,76
Dirigenza	€ 318.229,37
Comparto	€ 42.833.335,39
Personale ruolo amministrativo	€ 15.843.021,03
Dirigenza	€ 1.144.613,60
Comparto	€ 14.698.407,43
Totale generale	€ 295.015.855,93

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

In analogia con gli esercizi precedenti, come comunicato dalla UOC Gestione Risorse Umane, anche nel 2022, in attuazione della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'art. 5, comma 8, Titolo I D.L. 95/2012, sono stati iscritti, nelle pertinenti voci di costo, gli oneri per ferie inerenti le fattispecie per le quali è prevista la monetizzazione verificati nel 2021.

Azienda Ospedale Università Padova ha comunque continuato a raccomandare ai Direttori di Struttura, anche nel 2022, l'attuazione puntuale della programmazione delle ferie e, in particolare per le ferie non godute, di favorirne un graduale assorbimento.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Anno	Totale personale di cui sanitario	
2019	4.864	3.543
2020	5.870	4.199
2021	6.073	4.353
2022	6.144	4.389

Si riassumono i dati relativi al personale dal 2019 tenuto conto che dal 01/01/2020 l'Azienda ha acquisito dall'Ulss6 la gestione dell'Ospedale Sant'Antonio.

Come relazionato dall'Ufficio Gestione e Risorse Umane, le attività in materia di personale dell'anno 2022 sono state caratterizzate dalla necessità di ripristinare l'organico di profili professionali per i quali non vi era graduatoria utile a fine 2021, l'organico della dirigenza medica nelle aree particolarmente in sofferenza e in quelle dove era necessario implementare alcune progettualità in coerenza con l'organizzazione aziendale (es. il Centro per la Terapia Cellulare del Diabete, il Servizio di Procreazione Medicalmente Assistita, e il passaggio dall'Azienda Ulss 6 Euganea – Ospedale di Camposampiero del Laboratorio di Immunologia dei Trapianti presso la UOC Immunotrasfusionale).

Con specifico riferimento al personale infermieristico e ostetrico, il 2022 si chiude con una flessione del numero di unità effettive medie. Si conferma, anche nel 2022 un rilevante turn over tra tutti i profili e ruoli, tale da condizionare fortemente l'andamento delle assunzioni. L'impegno profuso per l'immissione in servizio di un notevole contingente di personale, soprattutto nei ruoli sanitari, resosi necessario per fronteggiare contestualmente la situazione emergenziale e rispondere ai tempi di attesa dell'erogazione di prestazioni, ha avuto quale contropartita un numero di dimissioni molto al di sopra dell'andamento storico.

Il 2022 registra un sensibile aumento delle unità effettive medie del personale del comparto del ruolo amministrativo, in virtù dei nuovi ingressi e, in particolare, delle assunzioni di personale appartenenti alle categorie protette di cui alla l. 68/1999. Con riferimento al personale del comparto del ruolo tecnico, si conferma anche nel 2022 un valore in decremento, in quanto il personale cessato operante in unità operative a valenza sanitaria è stato sostituito con unità del profilo professionale di operatore socio sanitario, perché più rispondente alle necessità assistenziali, mentre ad oggi non è ancora stato possibile ripristinare l'organico del personale del ruolo tecnico comparto, per il quale risultano attualmente in corso di espletamento diverse procedure selettive.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Come relazionato dall'Ufficio Gestione e Risorse Umane, come nel biennio precedente, seppure in modo più contenuto, anche nel corso del 2022 le esigenze assistenziali causate dall'emergenza epidemiologica da COVID 19 hanno fortemente inciso sui costi sostenuti nell'esercizio per incarichi libero professionali e collaborazioni coordinate e continuative.

Con riferimento ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa, il costo sostenuto nell'anno 2022, pari a € 856.683,43, è interamente dovuto a contratti stipulati con personale sanitario per l'emergenza COVID.

Per quanto riguarda, invece, gli incarichi libero professionali assegnati nell'ambito di consulenze sanitarie, il costo sostenuto per l'emergenza epidemiologica, pari ad € 481.320,00, rappresenta oltre la metà della spesa complessiva (€866.058,80). Come evidenziato nella tabella sotto riportata, il costo degli incarichi assegnati per esigenze assistenziali diverse dall'emergenza COVID è in larga misura coperto da finanziamenti esterni pubblici e privati (per € 294,008,80), mentre i restanti € 90.730,00 sono a carico del bilancio aziendale.

Infine, un'ulteriore spesa pari a € 66.647,60 riguarda gli incarichi libero professionali non sanitari, il cui costo è quasi totalmente (95%) finanziato da fondi pubblici e privati di diverso tipo.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Come relazionato dall'Ufficio Gestione e Risorse Umane, così come previsto dalla normativa in vigore (DL 95/2012 e Circolare Dipartimento della Funzione Pubblica N° 40033 del 08/10/2012) le monetizzazioni di ferie con riferimento all'anno 2022 hanno interessato in via generale i soli dipendenti deceduti o dispensati.

Oltre alla monetizzazione di ferie non godute relative a dipendenti deceduti o dispensati, si è dovuto procedere alla liquidazione delle ferie maturate e non godute in seguito all'applicazione di due sentenze emesse dal Tribunale di Padova, che ingiungevano all'Azienda di corrispondere a due dipendenti i giorni di ferie non goduti prima della cessazione (per importi corrispondenti a 19.317,39 + 7.948,85, comprensivi di oneri).

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Con nota prot. 0051822 del 17/08/2021 l'Ufficio Legale dell'Azienda, accogliendo l'invito della Corte d'Appello di Venezia a rinunciare alla richiesta di sospensione dell'esecuzione della sentenza del Tribunale di Padova n. 196/2021 del 20/04/2021, chiedeva di versare alla ex dipendente interessata le somme oggetto di condanna nella citata sentenza.

Nel corso dell'esercizio 2022 si è provveduto a versare ad INPS le sanzioni (€ 275,88) e gli interessi (€ 33,95) quantificati per il tardivo pagamento del dovuto rispetto alla data del provvedimento ingiuntivo originario.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Con riferimento alla liquidazione di ore di attività svolte in straordinario, la struttura competente, UOC Risorse Umane, non ha rilevato ore autorizzate e liquidate con competenza 2022 oltre il limite massimo contrattualmente previsto di 250 ore. (consentito per non più del 5% del personale in servizio). A 90 unità di personale dipendente delle quali 56 appartenenti al ruolo sanitario, 15 del ruolo tecnico e 19 del ruolo amministrativo sono state liquidate ore straordinarie comprese tra 180 e 250 ore.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

La Regione Veneto, per mezzo di Azienda Zero (istituita da L.R. 19/2016 in qualità di "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto"), ha determinato e trasmesso alle Aziende Sanitarie del Veneto gli accantonamenti da prevedere per i rinnovi contrattuali (Allegato E alla nota "Istruzioni contabili per la redazione del bilancio di esercizio 2022").

Il totale delle risorse contabilizzate risulta essere pari a 2,9 milioni, comprensivo di oneri previdenziali a carico ente.

Per il personale dirigenziale, gli importi determinati ricomprendono anche l'effetto trascinamento degli incrementi relativi al triennio 2019-2021, tornata contrattuale ancora in fase di negoziazione.

Per il personale del comparto, invece, riguardano unicamente il contratto relativo alle annualità 2022-2024.

Per tutte le aree, così come previsto dall'art. 47 bis comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., a decorrere dal mese di aprile dell'anno successivo alla scadenza del CCNL non rinnovato, è riconosciuta la corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

L'Azienda Ospedale Università Padova, per sua natura, non intrattiene rapporti convenzionali con strutture private e/o accreditate con il S.S.N.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 418.416.894,60
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 25.165.419,42
Immateriali (A)	€ 4.402.210,75
Materiali (B)	€ 20.763.208,67

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -3.110,27
Proventi	€ 1.366,96
Oneri	€ 4.477,23

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -3.373.540,95
Proventi	€ 5.298.731,00
Oneri	€ 8.672.271,95

Eventuali annotazioni

Il Collegio prende atto di quanto specificato in Nota integrativa.

Ricavi

Relativamente alle assegnazioni regionali in conto esercizio 2022 complessivamente pari ad euro 115.166.610,51 il Collegio riporta quanto indicato nel conto economico alla voce A.1 "Contributi in conto esercizio" (al netto dei contributi c/esercizio da privato) e in coerenza con gli allegati della circolare di Azienda Zero prot. 9000 del 20/03/2023 prot. interno 20193 del 20/03/2023 ad oggetto "Direttive per la redazione del bilancio d'esercizio 2022".

Nel dettaglio le voci di maggior valore:

voci di ricavo CE	importo
AA0031 A.1.A.1.1) Finanziamento indistinto	10.165.471,16
AA0032 A.1.A.1.2) Finanziamento indistinto finalizzato da Regione	3.021.332,06
AA0033 A.1.A.1.3) Funzioni	81.599.468,00
AA0040 A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. quota F.S. reg.le vincolato	19.659.122,14

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Le fatture e note di credito da ricevere sono state contabilizzate in funzione di documenti pervenuti o di documentazione fornita dalle strutture per competenza.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) L'Azienda non compila il C.P.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 37.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 12.182.479,30

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Per quanto riguarda il contenzioso, lo stesso è oggetto di analisi da parte dell'Ufficio legale e dell'Ufficio assicurazioni e dagli stesso sono definiti i relativi accantonamenti distintamente per tipologia. Per gli accantonamenti relativi ad esercizi precedenti gli uffici procedono annualmente all'aggiornamento sulla base dell'avanzamento e/o definizione della controversia.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

L'Azienda non ha provveduto all'iscrizione di costi di impianto e di ampliamento di ricerca e sviluppo come esplicitato nella nota integrativa.

Come riportato in Nota Integrativa, il T.F.R. è liquidato al personale dipendente dall'INPS-Sezione CPS/CPDEL e pertanto l'Azienda non detiene alcun fondo e versa all'istituto i contributi a carico dell'ente e a carico del dipendente.

In ordine a quanto riportato nella nota di Azienda Zero prot. PEC n. 9000 del 20/03/2023 e prot. ns. interno n. 20193 del 20/03/2023 ad oggetto "Direttive per la redazione del bilancio di esercizio 2022 ", Azienda Zero ha provveduto a dare le istruzioni operative per la predisposizione del bilancio d'esercizio. Il Collegio ha provveduto a:

- riscontrare il rispetto delle prescrizioni regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso la Regione e verso Azienda Zero (art. 32 del D.Lgs. 118/2011: redazione bilancio consolidato);
- riscontrare il rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso le altre aziende sanitarie della Regione (art. 32 del D.Lgs. 118/2011: redazione bilancio consolidato);
- attestare l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo (art. 29, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 118/2011);
- verificare l'area delle partecipazioni dello stato patrimoniale e i correlati crediti/debiti verso controllate/collegate/ sperimentazioni gestionali; Il Collegio ha preso visione della tavola specifica (12_14_26_28_san_sp_partecipazioni_2022) riportata in nota integrativa corredata delle informazioni di dettaglio relativamente alla percentuale di partecipazione e alle eventuali posizioni creditorie/debitorie reciproche.
- verificare le attestazioni prodotte ex articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014;
- valutare l'affidabilità delle procedure inerenti la sterilizzazione degli ammortamenti (D.M. 17/09/2012: Casistica - La sterilizzazione degli ammortamenti);
- verificare l'effettivo carattere straordinario delle contabilizzazioni appostate nella gestione straordinaria del Conto Economico.
- attestare il rispetto della disciplina prevista dalla relativa casistica ministeriale, nei casi di alienazione di cespiti acquisiti tramite finanziamenti in e/capitale, lasciti o donazioni;
- formulare il parere in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio. Il Collegio non ha formulato parere in quanto la fattispecie non era presente;
- verificare il rispetto delle direttive impartite con la presente circolare di bilancio.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: